COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



						<u>J</u>	J 77	CALFERR DELLO STATO ITALIANE
	RASTRUTTUI LLA LEGGE C						E DEF	INITE
S.O	. Corpo Stradal	е						
PRO	OGETTO DEFIN	ITIVO						
NO	DO DI BARI							
ВА	RI NORD - VA	ARIANTE	SAI	NTO SF	IRITO	PALE	SE	
MU	RI ED OPERE D 19 - PARATIA d azione di calcolo	i protezion		o scavo (da 5+2	50 a 5+4	50	
								SCALA:
								-
COMME	SSA LOTTO FASE	ENTE TIPO	DOC.	OPERA/DIS	SCIPLINA	PROG	R. REV	
ΙΑΙ	DR 00 D	29 C	L	MU1	900	0 0	1 A	
Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
Α	Emissione PD per Al	M.Botta Muhula/Jotta	SETT '23	A.Santacaterina-A.DiCostanzo	SETT '23	G.Dimaggio	SETT '23	F.ARDUINI 29/09/2023
						V ' ''		Ordina

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
Α	Emissione PD per AI	M.Botta M.hula Jotta	SETT '23	A.Santacaterina-A.DiCostanzo	SETT '23	G.Dimaggio	SETT '23	F.ARDUINI 29/09/2023
		, ,				0 7 7		Ordina de
								ITALFER Direction Infrastrutt Dott.tng.Eu gillingegneri
								N S.p.A. Thomas Thomas Thomas Thomas Thomas Thomas

File: IADR00D29CLMU1900001A	n. Elab.:



PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE

MU19 – Paratia di protezione dello scavo da 5+250 a 5+450

Relazione di calcolo

COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. FOGLIO
IADR 00D29 CL MU1900001 A 2 di 27

INDICE

1	Pl	PREMESSA	4
2	N	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	7
3	M	MATERIALI	8
	3.1	CALCESTRUZZO MAGRONE	8
	3.2	CALCESTRUZZO	8
	3.3	BOIACCA DI CEMENTO PER MICROPALI	8
	3.4	ACCIAIO B450C	9
	3.5	ACCIAIO S275 PER MICROPALI	9
	3.6	VERIFICA S.L.E	9
	3.	3.6.1 Verifiche alle tensioni	9
	3.	3.6.2 Verifiche a fessurazione	10
4	IN	NQUADRAMENTO GEOTECNICO	12
	4.1	TERRENO DI RILEVATO STRADALE	13
5	C	CRITERI GENERALI DI VERIFICA DELLE OPERE	14
	5.1	VERIFICHE GEOTECNICHE (SLU) IN CONDIZIONI STATICHE	14
	5.2	VERIFICHE GEOTECNICHE (SLE) IN CONDIZIONI STATICHE	15
6	A	ANALISI DEI CARICHI	16
	6.1	Carichi Permanenti	16
	6.	5.1.1 Spinta del terreno	16



PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE

MU19 – Paratia di protezione dello scavo da 5+250 a 5+450

5+250 a 5+450 Relazione di calcolo COMMESSA LOTTO CODIFICA DOCUMENTO REV. FOGLIO

IADR 00D29 CL MU1900001 A 3 di 27

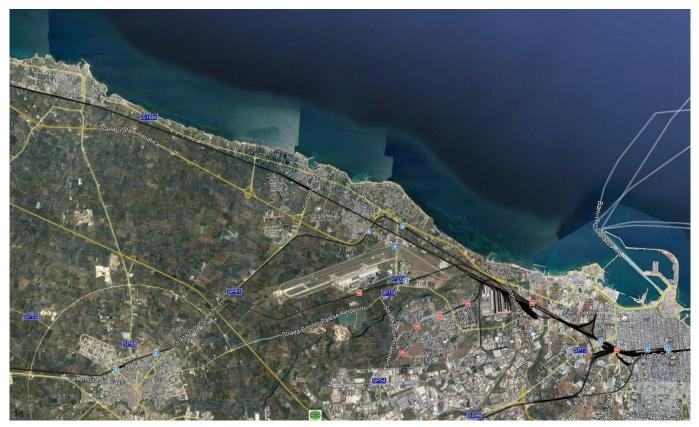
	6.2	CARICHI VARIABILI	16
	6.2.1	l Sovraccarichi accidentali a tergo	16
7	COM	MBINAZIONI DI CARICO	17
3	PRO	OGETTO E VERIFICA PARATIA MU03	19
	8.1	Dati di input	19
	8.2	FASI DI CALCOLO	20
	8.3	RISULTATI DELLE ANALISI	22
	8.3.1	l Verifica spostamenti	23
	8.4	VERIFICHE GEOTECNICHE	24
	8.4.1	l Verifica stabilità Globale	24
	8.4.2	2 Rotazione intorno ad un punto dell'opera	25
	8.5	VERIFICHE STRUTTURALI	26
	8.6	INCIDENZA CORDOLO	27



1 PREMESSA

Nel presente documento si riportano le analisi e le verifiche geotecniche e strutturali della paratia provvisionale MU19 in prossimità della SS16, redatta nell'ambito del Progetto definitivo della Variante di tracciato tra Palese e Santo Spirito.

L'area interessata dal progetto ricade nella zona a nord - ovest della città di Bari, nell'area compresa tra l'aeroporto internazionale di Bari e il comune di Giovinazzo.



La paratia provvisionale in oggetto è posta tra le pk 5+250 e pk 5+450.

L'opera di sostegno è costituita da micropali di lunghezza 6.0m con diametro di perforazione pari a 250mm e posti a passo 50cm provvisti di armatura tubolare cava \phi168.3/10 in acciaio S275.

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE						
MU19 – Paratia di protezione dello scavo da 5+250 a 5+450	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO 5 di 27	
Relazione di calcolo		00220	V-			V 4.1 2.1	

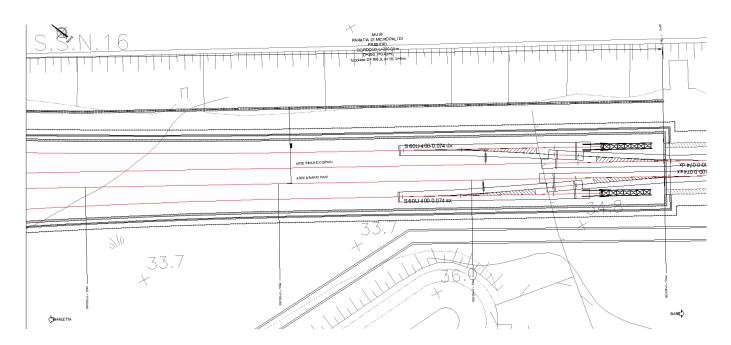


Fig. 1 – Planimetria – MU19

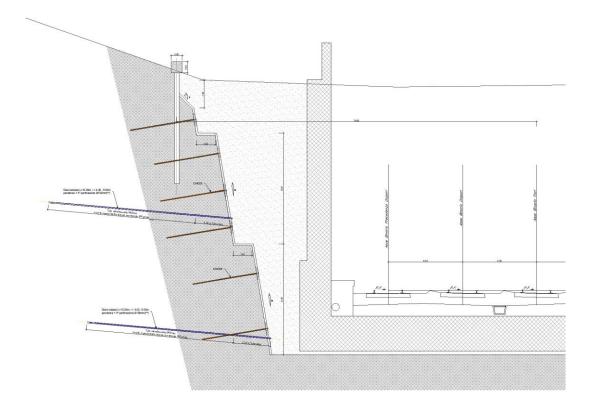


Fig. 2 – Sezione trasversale dell'opera

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD – V		ANTO SPIRI	TO PALESE		
MU19 – Paratia di protezione dello scavo da 5+250 a 5+450	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
Relazione di calcolo	IADR	00D29	CL	MU1900001	Α	6 di 27

Quanto riportato di seguito consentirà di verificare che il dimensionamento della struttura è stato effettuato nel rispetto dei requisiti di resistenza richiesti all'opera.



2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La progettazione è conforme alle normative vigenti nonché alle istruzioni dell'Ente FF.SS.

La normativa cui viene fatto riferimento nelle fasi di calcolo e progettazione è la seguente:

- [N.1] Legge 5/11/1971, n.1086 Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso e a struttura metallica.
- [N.2] D. M. Min. II. TT. del 17 gennaio 2018 (G.U. 20 febbraio 2018 n. 42) Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";
- [N.3] CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. (G.U. n. 35 del 11 febbraio 2019) Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018.
- [N.4] RFI DTC SI MA IFS 001 F del 31.12.2022 Manuale di Progettazione delle Opere Civili.
- [N.5] RFI DTC SICS SP IFS 001 Capitolato generale tecnico di Appalto delle opere civili.
- [N.6] Regolamento (UE) N° 1299/2014 della Commissione del 18 novembre 2014 relativo alle specifiche tecniche di interoperabilità per il sottosistema "infrastruttura" del sistema ferroviario dell'Unione europea, modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) N° 776/2019 della Commissione del 16 maggio 2019.
- [N.7] Eurocodici EN 1991-2: 2003/AC:2010 Eurocodice 1 Parte 2
- [N.8] Delibera della giunta regionale Regione Lazio n.793 del 5 novembre 2020.

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD – V		ANTO SPIRI	TO PALESE		
MU19 – Paratia di protezione dello scavo da 5+250 a 5+450 Relazione di calcolo	COMMESSA	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1900001	REV.	FOGLIO 8 di 27

3 MATERIALI

Il calcestruzzo adottato corrisponde alla Classe C32/40, mentre l'acciaio in barre ad aderenza migliorata corrisponde alla classe B450C. Di seguito vengono elencate le specifiche.

3.1 Calcestruzzo magrone

Conglomerato classe di resistenza C12/15 – Rck 15MPa

Resistenza caratteristica cubica: Rck = 15 N/mm2

Resistenza caratteristica cilindrica: fck = 12 N/mm2

Classe di esposizione: X0

3.2 Calcestruzzo

Conglomerato classe di resistenza C32/40 – Rck 40MPa

Conforme alla UNI EN 206-1

Classe di esposizione XC4, XS1

Rck (UNI EN 206-2016) >= 40 MPa

Classe di resistenza C32/40

Tipo cemento CEM III-V

Dimensione max aggregati 25 mm

Classe di consistenza S4

Copriferro minimo 50 mm

3.3 Boiacca di cemento per micropali

Classe di resistenza C25/30 - Rck 30MPa

Rck \Rightarrow 30 MPa

Classe di resistenza C25/30

Tipo cemento CEM III-V



3.4 Acciaio B450C

Tensione caratteristica di snervamento: $f_{yk} = 450 \text{ MPa};$

Tensione di progetto: $f_{yd} = f_{yk} \, / \, \gamma_m$

in cui $\gamma_m = 1.15$ $f_{yd} = 450 / 1.15 = 391.3 \text{ MPa};$

Modulo Elastico $E_s = 210'000 \text{ MPa}.$

3.5 Acciaio S275 per micropali

Tensione caratteristica di snervamento: $f_{vk} = 275 \text{ MPa};$

Tensione di progetto: $f_{yd} = f_{yk} \, / \, \gamma_m$

in cui $\gamma_{M1} = 1.05$ $f_{yd} = 275/1.05 = 261.9 \text{ MPa};$

Modulo Elastico $E_s = 210'000 \text{ MPa}.$

3.6 Verifica S.L.E.

La verifica nei confronti degli Stati limite di esercizio, consiste nel controllare, con riferimento alle sollecitazioni di calcolo corrispondenti alle Combinazioni di Esercizio il tasso di Lavoro nei Materiali e l'ampiezza delle fessure attesa, secondo quanto di seguito specificato

3.6.1 Verifiche alle tensioni

La verifica delle tensioni in esercizio consiste nel controllare il rispetto dei limiti tensionali previsti per il calcestruzzo e per l'acciaio per ciascuna delle combinazioni di carico caratteristiche "Rara" e "Quasi Permanente"; i valori tensionali nei materiali sono valutati secondo le note teorie di analisi delle sezioni in c.a. in campo elastico e con calcestruzzo "non reagente a trazione" adottando come limiti di riferimento, trattandosi nel caso in specie di opere Ferroviarie, quelli indicati nel documento "RFI DTC SI PS MA IFS 001 E Manuale di Progettazione Delle Opere Civili Parte II - Sezione 2 - Ponti e Strutture" che ne risulta l'aggiornamento (Vedi cap. 2.5 manuale), ovvero:

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
MU19 – Paratia di protezione dello scavo da 5+250 a 5+450 Relazione di calcolo	COMMESSA	LOTTO 00D29	CODIFICA	DOCUMENTO MU1900001	REV.	FOGLIO 10 di 27

Strutture in c.a.

Tensioni di compressione del calcestruzzo

Devono essere rispettati i seguenti limiti per le tensioni di compressione nel calcestruzzo:

- per combinazione di carico caratteristica (rara): 0,55 f_{ek} ;
- per combinazioni di carico quasi permanente: 0,40 $f_{\rm ek}$;
- per spessori minori di 5 cm, le tensioni normali limite di esercizio sono ridotte del 30%.

Tensioni di trazione nell'acciaio

Per le armature ordinarie, la massima tensione di trazione sotto la combinazione di carico caratteristica (rara) non deve superare $0.75~f_{yk}$.

3.6.2 Verifiche a fessurazione

La verifica di fessurazione consiste nel controllare l'ampiezza dell'apertura delle fessure sotto combinazione di carico frequente e combinazione quasi permanente. Essendo la struttura a contatto col terreno si considerano condizioni ambientali aggressive; le armature di acciaio ordinario sono ritenute poco sensibili [NTC – Tabella 4.1.IV]

In relazione all'aggressività ambientale e alla sensibilità dell'acciaio, l'apertura limite delle fessure è riportato nel prospetto seguente:

Tabella 1: Criteri di scelta dello stato limite di fessurazione e Condizioni Ambientali

Gruppi di			Armatura				
esigenza	Condizioni ambientali	Combinazione di azione	Sensibile	Poco sensibile			
			Stato limite	wd	Stato limite	wd	
a	Ordinarie	frequente	ap. fessure	≤w ₂	ap. fessure	≤w ₃	
		quasi permanente	ap. fessure	≤w₁	ap. fessure	≤w ₂	
b	Aggressive	frequente	ap. fessure	≤w₁	ap. fessure	≤w ₂	
riggiossive		quasi permanente	decompressione	-	ap. fessure	≤w₁	
c Molto Aggressive		frequente	formazione fessure	-	ap. fessure	≤w₁	
	88 ****	quasi permanente	decompressione	-	ap. fessure	≤w₁	

Tabella 4.1.III – Descrizione delle condizioni ambientali

CONDIZIONI AMBIENTALI	CLASSE DI ESPOSIZIONE
Ordinarie	X0, XC1, XC2, XC3, XF1
Aggressive	XC4, XD1, XS1, XA1, XA2, XF2, XF3
Molto aggressive	XD2, XD3, XS2, XS3, XA3, XF4



Risultando:

 $w_1 = 0.2 \text{ mm}$

 $w_2 = 0.3 \text{ mm}$

 $w_3 = 0.4 \text{ mm}$

Alle prescrizioni normative presenti in NTC si sostituiscono in tal caso quelle fornite dal "Manuale di Progettazione delle Opere Civili" secondo cui la verifica nei confronti dello stato limite di apertura delle fessure va effettuata utilizzando le sollecitazioni derivanti dalla combinazione caratteristica (rara).

Per tutte le strutture a permanente contatto con il terreno e per le zone non ispezionabili di tutte le strutture, l'apertura convenzionale delle fessure dovrà risultare:

- Combinazione Caratteristica (Rara) $\delta_f \le w_1 = 0.2 \ mm$

Riguardo infine il valore di calcolo delle fessure da confrontare con i valori limite fissati dalla norma, si è utilizzata la procedura del D.M. 17.1.2018, in accordo a quanto previsto al punto" C4.1.2.2.4.6 Verifica allo stato limite di fessurazione" della Circolare n.7/19.

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD – V		ANTO SPIRI	TO PALESE		
MU19 – Paratia di protezione dello scavo da 5+250 a 5+450	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
Relazione di calcolo	IADR	00D29	CL	MU1900001	Α	12 di 27

4 INQUADRAMENTO GEOTECNICO

Il modello geotecnico di calcolo è stato definito sulla base di quanto riportato nella relazione geotecnica.

Si riportano di seguito i terreni su cui poggiano i muri di sostegno lungo il tracciato, con i parametri fisici e meccanici ad essi assegnati.

Tabella 2 – Caratteristiche geotecniche delle unità stratigrafiche del sito

Unità	nità Geotecnica		γ	φ'	c'	Cu	GSI	σ _{ci}	mi	E _{op}	k
Unitá Geotecnica		(kN/m³)	(°)	(kPa)	(kPa)		(MPa)		(MPa)	(m/s)	
	TO	C	19.0	28-30	0-5	-	-	-	-	10	-
	CAL	Calt	20.0	35-37	0-10	-	ı	-	-	50	1E-03 ÷ 1E-05
	LA	4	19.0	24-28	10-20	20-50	-	-	-	5-15	1E-05 ÷ 1E-07
	C1a	a *	24.0	43	40	-	30	40	9	500	1E-04 ÷ 1E-06
	C1l	o *	24.0	41	20	-	20	40	9	500	1E-04 ÷ 1E-06
	C1	С*	24.0	43	50	-	35	40	9	500	1E-04 ÷ 1E-06
	C16	d*	24.0	43	70	-	40	40	9	500	1E-04 ÷ 1E-06
	C2:	a*	24.0	43	80	-	30	70	9	1000	1E-04 ÷ 1E-06
	C2	b*	24.0	43	100	-	35	70	9	1000	1E-04 ÷ 1E-06
	C2	С*	24.0	43	130	-	40	70	9	1000	1E-04 ÷ 1E-06
			*C1c	e C2c da	pk 0 a 2	2+250, C	1a e C2t	o da pk 2	+250 a 5	5+850,	
		*(C1b e C2a	da pk 5+8	850 a 8+	100 e C1	d e C2c	da pk 8+	-100 a fir	ne interve	ento;
	γ	= peso	specifico;				φ	'=angolo	d'attrito)	
	c'	= coes	ione				G	GSI = Ge	ological	Strength	Index;
	m	$a_i = coe$	efficiente re	lativo all	a roccia i	intatta;	E	= modulo	o di rigid	lezza;	
	k	= pern	neabilità.								



4.1 Terreno di rilevato stradale

Per il materiale relativo al rilevato stradale si assumono i seguenti parametri:

- peso volume, $\gamma = 19.0 \text{ kN/m}^3$;
- angolo d'attrito, $\varphi' = 35^{\circ}$;
- coesione efficace c' = 0 kPa.

La falda idrica non interferisce con l'opera in esame ed è considerata a 30 m dal p.c.



5 CRITERI GENERALI DI VERIFICA DELLE OPERE

Nel seguente capitolo si riporta una descrizione riguardante procedure e criteri di calcolo adottati per l'effettuazione di tutte le verifiche prescritte dalla normativa vigente.

5.1 Verifiche geotecniche (SLU) in condizioni statiche

Le verifiche delle paratie sono state condotte nei riguardi dei seguenti stati limite ultimi (SLU):

- collasso del complesso opera-terreno;
- instabilità globale dell'insieme terreno-opera;
- sfilamento di uno o più ancoraggi;
- raggiungimento della resistenza in uno o più ancoraggi,
- raggiungimento della resistenza degli elementi strutturali.

Per le strutture di sostegno flessibili si adotta l'Approccio Progettuale 1 con le due combinazioni di coefficienti parziali (tabelle 6.2.I, 6.2.II e 6.5.I del DM 17/01/2018):

- combinazione 1: A1 + M1 + R1
- combinazione 2: A2 + M2 + R1.

Il dimensionamento geotecnico dell'opera è stato condotto con la verifica di stati limite ultimi GEO, applicando la Combinazione 2 (A2+M2+R1); per le verifiche di stati limite ultimi STR l'analisi è stata invece condotta con la combinazione 1 (A1+M1+R1).

Al fine di rispettare le richieste della Normativa in merito al modello geometrico di riferimento (\$6.5.2.2 DM 17/01/2018) nel caso di opere in cui la funzione di sostegno è affidata alla resistenza del volume di terreno a valle dell'opera, la quota di valle è diminuita di:

$$\Delta h = \min (0.5; 10\% \Delta t)$$

in cui Δt è la differenza di quota tra il livello inferiore di vincolo e il fondo scavo.

Per le verifiche di stabilità globale è stato applicato l'Approccio 1- Combinazione 2 (A2+M2+R2 – tab. 6.2.I, 6.2.II e 6.8.I del DM 17/01/2018).

Le verifiche sono state condotte mediante l'ausilio del codice di calcolo Paratie Plus.



5.2 Verifiche Geotecniche (SLE) in condizioni statiche

Per ciascun stato limite di esercizio deve essere rispettata la condizione [6.2.7] delle NTC 2018:

 $E_d \leq C_d$

essendo E_d e C_d rispettivamente il valore di progetto dell'effetto delle azioni e il prescritto valore limite dell'effetto delle azioni (spostamenti, rotazioni, distorsioni, ecc.).

In particolare, dovranno essere valutati gli spostamenti delle opere di sostegno e del terreno circostante per verificarne la compatibilità con la funzionalità delle opere stesse e con la sicurezza e funzionalità dei manufatti adiacenti, anche a seguito di modifiche indotte sul regime delle pressioni interstiziali.



6 ANALISI DEI CARICHI

Nel seguente paragrafo si descrivono i carichi elementari che agiscono sulla struttura in oggetto. Tali azioni sono definite secondo le normative e sono utilizzate per la generazione delle combinazioni di carico nell'ambito delle verifiche di resistenza, in esercizio ed in presenza dell'evento sismico.

Tutti i carichi elementari si riferiscono all'unità di sviluppo della paratia, pertanto sono tutti definiti rispetto all'unità di lunghezza.

6.1 Carichi Permanenti

6.1.1 Spinta del terreno

Nel modello di calcolo impiegato dal software di calcolo Paratie, la spinta del terreno viene determinata investigando l'interazione statica tra il terreno e la struttura deformabile, a partire da uno stato di spinta a riposo del terreno sulla paratia.

I parametri che identificano il tipo di legge costitutiva possono essere distinti in due sottoclassi: parametri di spinta e parametri di deformabilità del terreno.

I parametri di spinta sono il coefficiente di spinta a riposo K0, il coefficiente di spinta attiva Ka e il coefficiente di spinta passiva Kp.

6.2 Carichi Variabili

6.2.1 Sovraccarichi accidentali a tergo

Si considera un carico uniformemente distribuito pari a 20 kN/m² a simulare i carichi accidentali a tergo della paratia.



7 COMBINAZIONI DI CARICO

Ai fini delle verifiche degli stati limite si è fatto riferimento alle seguenti combinazioni delle azioni.

Combinazione fondamentale, generalmente impiegata per gli stati limite ultimi (SLU):

$$\gamma_{G1} \cdot G_1 + \gamma_{G2} \cdot G_2 + \gamma_{P} \cdot P + \gamma_{Q1} \cdot Q_{k1} + \gamma_{Q2} \cdot \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \gamma_{Q3} \cdot \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione caratteristica (rara), generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) irreversibili:

$$G_1 + G_2 + P + Q_{k1} + \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione frequente, generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) reversibili, utilizzata nella verifica a Fessurazione:

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{11} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione quasi permanente, generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) a lungo termine;

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione sismica, impiegata per gli stati limite ultimi e di esercizio connessi all'azione sismica E:

$$E + G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \dots$$

dove:

$$E = \pm 1.00 \text{ x } E_Y \pm 0.3 \text{ x } E_Z$$

avendo indicato con E_Y e E_Z rispettivamente le componenti orizzontale e verticale dell'azione sismica.

Per le verifiche si deve tenere conto dei coefficienti parziali per le azioni, per i parametri geotecnici e per le resistenze.

Tabella 3: Coefficienti parziali di sicurezza per le combinazioni di carico agli SLU

	Effetto	Coefficiente Parziale $\gamma_{F} \ (o \ \gamma_{E})$	EQU	(A1)	(A2)
Carichi permanenti G ₁	Favorevole	γ_{G1}	0,9	1,0	1,0
	Sfavorevole		1,1	1,3	1,0
Carichi permanenti G2(1)	Favorevole	γ_{G2}	0,8	0,8	0,8
	Sfavorevole		1,5	1,5	1,3
Azioni variabili Q	Favorevole	γ_{Qi}	0,0	0,0	0,0
	Sfavorevole		1,5	1,5	1,3

⁽i) Per i carichi permanenti G2 si applica quanto indicato alla Tabella 2.6.I. Per la spinta delle terre si fa riferimento ai coefficienti γG1

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD – V		ANTO SPIRI	TO PALESE		
MU19 – Paratia di protezione dello scavo da	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
5+250 a 5+450 Relazione di calcolo	IADR	00D29	CL	MU1900001	Α	18 di 27

Tabella 4: Coefficienti parziali per i parametri geotecnici del terreno

Parametro	Grandezza alla quale applicare il coefficiente parziale	Coefficiente parziale γ_{M}	(M1)	(M2)
Tangente dell'angolo di resi- stenza al taglio	$ an {\phi'}_k$	$\gamma_{\phi'}$	1,0	1,25
Coesione efficace	c′ _k	γc	1,0	1,25
Resistenza non drenata	c_{uk}	γ _{cu}	1,0	1,4
Peso dell'unità di volume	γγ	γ_{γ}	1,0	1,0

Tabella 5: Coefficienti parziali per le verifiche do sicurezza di opere di materiali sciolti e fronti di scavo

COEFFICIENTE	R2
$\gamma_{ extsf{R}}$	1,1

Le combinazioni sismiche, in maniera del tutto analoga alle combinazioni statiche, sono effettuate con l'approccio 2, ponendo però pari all'unità i coefficienti parziali sulle azioni e sui parametri geotecnici e impiegando le resistenze di progetto con i coefficienti parziali γ_R indicati nella seguente tabella.

In condizioni sismiche, il coefficiente di combinazione ψ per il carico variabile da traffico ferroviario, da utilizzare tanto nelle verifiche agli stati limite ultimi che di esercizio, dovrà essere posto pari a 0.2 come da MdP §3.8.1.3.4.3.

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD – V		ANTO SPIRI	TO PALESE		
MU19 – Paratia di protezione dello scavo da 5+250 a 5+450 Relazione di calcolo	COMMESSA	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1900001	REV.	FOGLIO 19 di 27

8 PROGETTO E VERIFICA PARATIA MU03

Nel seguito verrà esaminata una striscia di paratia avente lunghezza di 1.00 m. In figura si riporta schematicamente la geometria dell'opera.

8.1 Dati di input

Sono di seguito descritte le principali caratteristiche dell'opera adottate nelle analisi.

Tabella 6: Caratteristiche geometriche della sezione di calcolo.

Tipologia struttura di sostegno	micropali \$\phi250\$ ad interasse 0.50 m
Altezza totale paratia	H _{tot} = 6.00 m (h micropalo)
Altezza di scavo di progetto	H = 1.5 m
Altezza di scavo di calcolo (da estradosso cordolo)	H = 2.0 m
Inclinazione terreno a monte	0.0°
Sovraccarichi permanenti	g = 0.0 kPa
Sovraccarichi accidentali a monte	q = 20.0 kPa

Tabella 7: Stratigrafia di calcolo.

Terreni	c' [kPa]	[°]	Terreno	Quota
Rllevato Sabbia/Ghiaia	0	35	Rllevato	6
Calcareniti Sabbia/Ghiaia	5	35	Calcareniti	0
Calcari_H4 Sabbia/Ghiaia	43	43	Calcari_H4	-1.5
Calcari_H8 Sabbia/Ghiaia	60	43	Calcari_H8	-4
Calcari_H12 Sabbia/Ghiaia	122	43	Calcari_H12	-8
Calcari_H15 Sabbia/Ghiaia	135	43	Calcari_H15	-12

Strato di Terreno	Terreno	γ dry	γ sat	ø' ø	øcvøp c' Su	Modulo Elastico Eu	Evc	Eur
		kN/m³	kN/m	3 •	° ° kPa kPa	1	kPa	kPa
1	RIlevato	19	19	35	0	Constant	30000	48000
2	Calcareniti	20	20	35	5	Constant	50000	80000
3	Calcari_H4	24	24	43	43	Constant	100000	160000
4	Calcari_H8	24	24	43	60	Constant	100000	160000
5	Calcari_H12	24	24	43	122	Constant	100000	160000
6	Calcari H15	24	24	43	135	Constant	100000	160000

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD – \		ANTO SPIRI	TO PALESE		
MU19 – Paratia di protezione dello scavo da 5+250 a 5+450 Relazione di calcolo	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1900001	REV.	FOGLIO 20 di 27

8.2 Fasi di calcolo

Nel programma di calcolo Paratie Plus sono state implementate le seguenti fasi di calcolo:

- 1) Stato di fatto (sovraccarico accidentale attivo)
- 2) Realizzazione opera
- 3) Scavo ipotizzato di 2.0m.

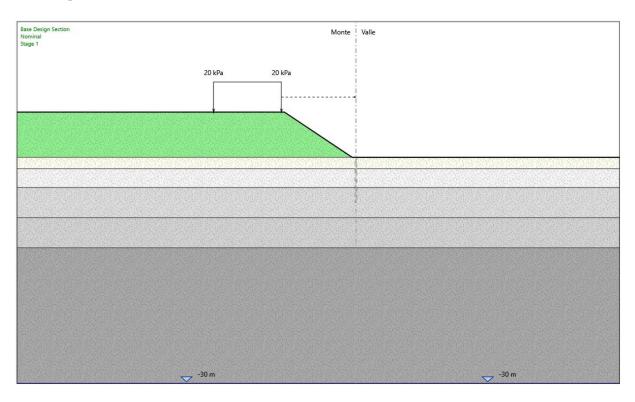


Fig. 3 – Stato di fatto

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DE NODO DI BARI BARI NORD –		ANTO SPIRI	TO PALESE		
MU19 – Paratia di protezione dello scavo da 5+250 a 5+450	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
Relazione di calcolo	IADR	00D29	CL	MU1900001	Α	21 di 27

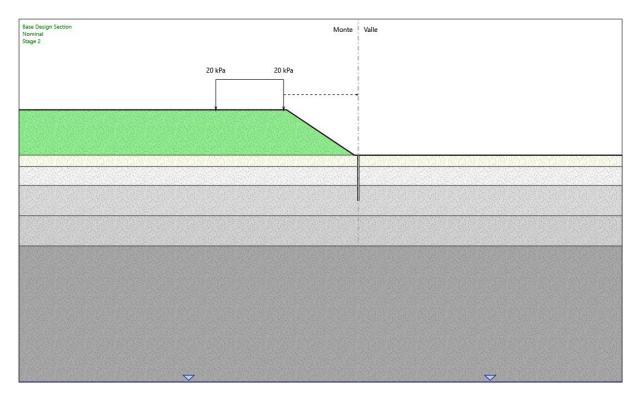


Fig. 4 – Realizzazione Paratia

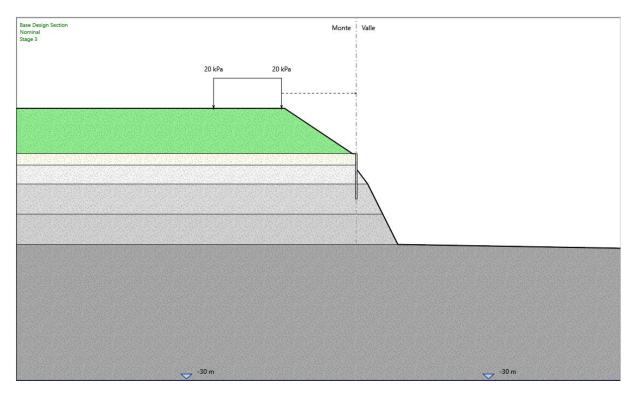


Fig. 5 – Simulazione scavo di 2.0 m.

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE							
MU19 – Paratia di protezione dello scavo da 5+250 a 5+450	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO		
Relazione di calcolo	IADR	00D29	CL	MU1900001	Α	22 di 27		

8.3 Risultati delle analisi

A seguire si riportano i diagrammi delle sollecitazioni ottenuti dalle analisi.

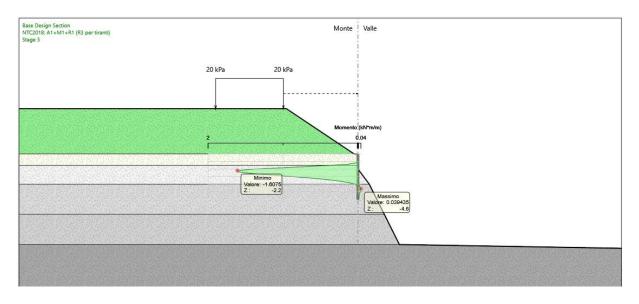


Fig. 6 – Momento flettente allo SLU – Comb.A1+M1.

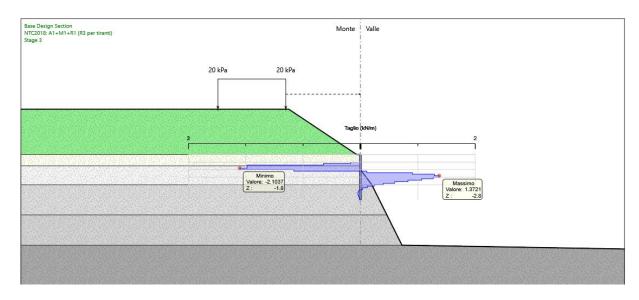


Fig. 7 – Sforzo di taglio allo SLU – Comb.A1+M1.

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE						
MU19 – Paratia di protezione dello scavo da 5+250 a 5+450	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	
Relazione di calcolo	IADR	00D29	CL	MU1900001	Α	23 di 27	

8.3.1 Verifica spostamenti.

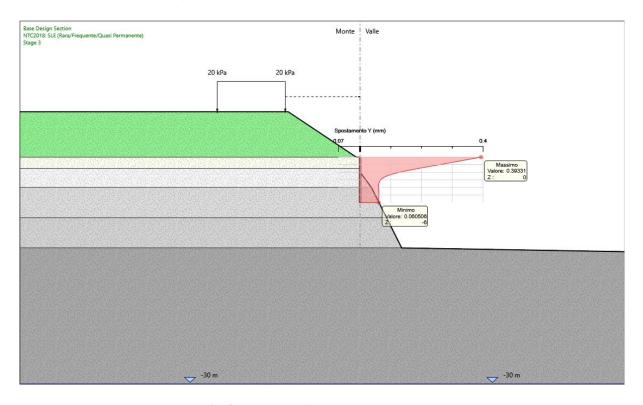


Fig. 8 – Spostamenti - stage 3 – Comb. SLE.

Gli spostamenti pari a 0.4mm sono compatibili con la stabilità dell'opera.

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE							
MU19 – Paratia di protezione dello scavo da 5+250 a 5+450 Relazione di calcolo	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1900001	REV.	FOGLIO 24 di 27		

8.4 Verifiche Geotecniche

8.4.1 Verifica stabilità Globale

Per le verifiche di stabilità, si ricorre, nell'ambito dei metodi all'equilibrio limite, ai cosiddetti metodi delle strisce. Le ipotesi alla base di questi metodi sono:

- stato di deformazione piano;
- arco della superficie di scorrimento alla base del concio approssimabile con la relativa corda;
- comportamento del terreno rigido-perfettamente plastico e criterio di rottura di Mohr-Coulomb;
- coefficiente di sicurezza FS uguale per la componente di coesione e per quella di attrito e unico per tutti i conci.

I diversi metodi poi differiscono sulle ipotesi semplificative necessarie a rendere il problema determinato; nelle analisi effettuate si è fatto riferimento al metodo di Morgenstern & Price.

Condizioni statiche Fs = 1.611

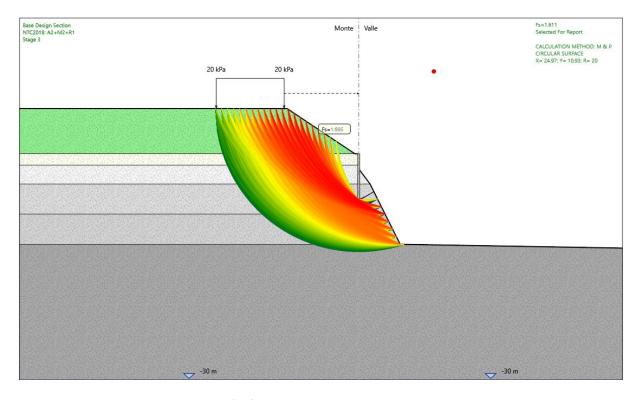


Fig. 9 – Superfici critiche analizzate

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE							
MU19 – Paratia di protezione dello scavo da 5+250 a 5+450 Relazione di calcolo	COMMESSA	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1900001	REV.	FOGLIO 25 di 27		

8.4.2 Rotazione intorno ad un punto dell'opera

Nella figura seguente si riporta il riepilogo delle spinte mobilitate nella configurazione finale. Il rapporto tra la spinta passiva mobilitata e quella mobilitabile è pari a 0.43.

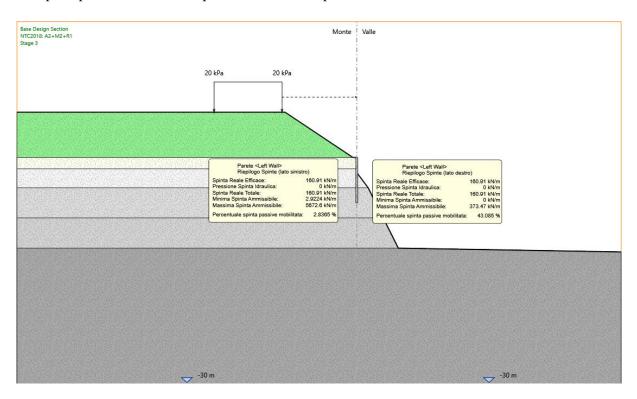


Fig. 10 – Riepilogo spinte – Comb. A2+M2+R1

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE							
MU19 – Paratia di protezione dello scavo da 5+250 a 5+450 Relazione di calcolo	COMMESSA	LOTTO 00D29	CODIFICA	DOCUMENTO MU1900001	REV.	FOGLIO 26 di 27		

8.5 Verifiche strutturali

Si riportano di seguito le sollecitazioni a metro lineare di paratia e quelle per il singolo palo.

Tabella 8: Riepilogo sollecitazioni.

	Sollecitazi	oni a metro lineare	Sollecitazioni sul singolo palo			
	$\mathbf{M}_{\mathrm{max}}$	z (M _{max})	V _{max}	N	$\mathbf{M}_{\mathrm{max}}$	V_{max}
	(kNm/m)	da testa palo (m)	(kN/m)	(kN)	(kNm)	(kN)
SLE	1.2	2.2	-	2.7	0.6	
SLU	1.6	2.2	2.1	3.5	0.8	1.0
SLV	-	-	-	-	-	-

	VERIFICHE DI RESISTENZA E STABILITA' PER PROFILI CAVI A SEZIONE CIRCOLARE															
	Dati INPUT						Da	iti OUTPUT								
Ca	aratteristiche acc	iaio					Dat	ti geometrici								
Qualità acciaio:	UNI EN 1 S 275		Diametro esterno	Spessore	Classe della sezione	Area sezione trasversale	Momento inerzia	Raggio giratore inerzia	Modulo resistente elastico	Modulo resistente plastico	massa per unità di lunghezza	Superf. per unità di lunghezza	Lunghezza per tonnellata			
f _{yk} =	275	[Mpa]	D	Т		Α	1	i	Wel	Wpl	М	As	L/1t			
f _{tk} =	430	[Mpa]	[mm]	[mm]	1	[cm²]	[cm ⁴]	[cm]	[cm³]	[cm³]	[kg/m]	[m²/m]	[m]			
			168.3	10.0		49.73	1563.98	5.61	185.86	250.92	39.04	0.53	25.62			
	Geometria sezio	ne					Verifiche se	condo NTC201	8 - §4.2							
D = t =	168.3 10.0	[mm] [mm]	V	erifica a trazi	one (4.2.4.1.2.	1)	$N_{pl,Rd}$ =	1302.49		N _{Ed} / N _{pl,R} =						
Lu L =	inghezza e vincoli 6.00	asta [m]	Verif	ica a compre	ssione (4.2.4.1	1.2.2)	N _{c,Rd} =	1302.49		N _{Ed} / N _{c,Rd} =	0.00 verifica soddisfatta					
β =	1.00	[-]	Verifica a f	lessione retta	a (4.2.4.1.2.3 -	4.2.4.1.2.6)	M _{c,Rd} =	65.72		$M_{v.Ed} / M_{c.Rd} = 0.01$			$M_{y,Ed} / M_{c,Rd} = 0.01$			oddisfatta
N _{Ed} =	Sollecitazioni age -3.50 1.00	[kN]	\	/erifica a tagl	io (4.2.4.1.2.4	·)	V _{c,Rd} =	478.73		$V_{Ed} / V_{c,Rd} = 0$		verifica s	oddisfatta			
M _{y,Ed} = ψ =	0.80	[kNm]		esso/tenso-fl 1.1.2.7 - 4.2.4.	essione retto	Sez. Classe 1-2 Sez. Classe 3	$M_{N,Rd} = \sigma_{x,Ed} =$	65.72		M _{Ed} / M _{N,Rd} =		$M_{Ed} / M_{N,Rd} = 0.01$ ver $f_{vd} =$		verifica s	oddisfatta	
			Verifica stab	ilità membrat	ture compress	e (4.2.4.1.3.1)	N _{b,Rd} =	545.21		N _{Ed} / N _{b,Rd} =		verifica s	oddisfatta			
			Verifica s		brature presso (.1.3.3)	o-inflesse	$\frac{N_{Ed} \cdot \gamma_{M1}}{\chi_{min} \cdot f_{yk} \cdot A} + \frac{1}{f_{yk}}$	$M_{\text{yeq,Ed}} \cdot \gamma_{\text{M}}$ $y_{\text{y}} \cdot W_{\text{y}} \cdot \left(1 - \frac{N}{N_{\text{o}}}\right)$	Ed F W	$\frac{1 - \frac{N_{Ed} \cdot \gamma_{M1}}{N_{cr,z}}}{1 - \frac{N_{Ed}}{N_{cr,z}}} = \frac{1}{1 - \frac{N_{Ed}}{N_{cr,z}}}$	0.02	verifica s	oddisfatta			

Le verifiche sono ampiamente soddisfatte.

SITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
MU19 – Paratia di protezione dello scavo da 5+250 a 5+450 Relazione di calcolo	COMMESSA	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1900001	REV.	FOGLIO 27 di 27

8.6 Incidenza cordolo

Si aggiunge al quantitativo di armatura principale e secondaria un 10% per sovrapposizioni/legature.

INCIDENZA (Kg/m³)					
Cordolo	50				